

L'AQUILA: VITTORINI, "NON VOGLIAMO LA POLITICA DELLO STRUZZO"

7 Agosto 2012



L'AQUILA - "L'Aquila che vogliamo è contro la politica dello struzzo".

Ad affermarlo in una nota il capogruppo in Consiglio Comunale *'L'Aquila che vogliamo'*, Vincenzo Vittorini.

"Dal lavoro della V Commissione consiliare di Garanzia e Controllo - ha affermato Vittorini - sta emergendo un quadro fosco, oscuro, di cattiva gestione del Centro turistico del Gran Sasso (Ctgs) a partire dalle trattative per la "privatizzazione" fuori dalle regole, alla nomina di amministratori compiacenti delle stesse trattative, fino alla mala gestione della Spa comunale tra consulenze d'oro non autorizzate, rimborsi spesa esorbitanti, mancanza di verbali e chi più ne ha più ne metta".

"A fronte di tutto ciò - ha aggiunto il capogruppo - il sindaco, Massimo Cialente, che non si è mai presentato in V commissione sebbene più volte invitato e che ha 'obbligato' la maggioranza a disertare la riunione della V Commissione del 6/8/2012, nello stesso giorno chiede una commissione consiliare di indagine sulle aziende partecipate del Comune dell'Aquila a partire dal 1994, tentando così di sfuggire alle proprie responsabilità confondendole in un enorme calderone in cui la colpa è di tutti e quindi non è di nessuno".

"Ben venga la commissione di indagine su tutte le partecipate a partire dal Ctgs - ha affermato Vittorini - ma a questo punto L'Aquila che vogliamo chiede commissioni di indagine anche su: ricostruzione bloccata, puntellamenti, sicurezza, piano di protezione civile comunale prima e dopo il sisma".

Vittorini ha aggiunto che "in questo quadro il sindaco, come tale, deve assumersi la responsabilità della sua gestione. Se continua ad affermare che non ha responsabilità vuol dire che non sta amministrando. A questo punto sta confessando la sua inefficacia amministrativa mentre opera da padre-padrone di una città che, anche per questo, sta morendo".

"Come il Cialente ha fatto sul piano di protezione civile, assente prima e dopo il terremoto, così sta facendo adesso sulle municipalizzate: la colpa è di altri. Se altri hanno avuto colpe, questo si vedrà. Oggi al governo della città c'è il sindaco Cialente, come c'era anche negli ultimi 5 anni.

Quindi mentre si istituiscono le commissioni d'inchiesta il Sindaco venga in V commissione a rendere conto del suo operato, se c'è. E così si dovrà fare per ogni problema della gestione amministrativa della città", ha concluso Vittorini.